Ecco, alcune brevi domande cui è stato chiesto ai presidenti delle Associazioni di categoria di rispondere (tra parentesi, in verde, le risposte possibili), entro domenica 18 aprile:

1) Alla luce delle evoluzioni normative, considera fattibile la teleassemblea? (sì - no)

2) Ritiene che le lacune nelle regole possano essere superate nella pratica o ci vuole necessariamente un intervento normativo (sì, con la pratica – no, occorre un intervento)

3) La Sua associazione incoraggia la teleassemblea presso gli iscritti e li aiuta a superare le difficoltà? (sì - no)

4) Da 1 a 100, che percentuale di teleassemblee ritiene, a grandi linee, che si siano svolte da inizio 2021 rispetto al totale delle assemblee condominiali convocate dagli associati? (indicare la percentuale)

5) Ritiene che sulla stampa la questione sia affrontata con sufficiente competenza? (sì – no)

6) Quali sono, secondo Lei, gli eventuali correttivi da apportare al sistema delle teleassemblee e/o i suggerimenti per consentire o migliorare il loro svolgimento? (testo libero)